



GIUNTA REGIONALE

Seduta del **27 APR. 2018** Deliberazione N. **261**L'anno _____ il giorno _____ del mese di **27 APR. 2018**negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente
Sig. **Dott. Luciano D'ALFONSO**

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. D'IGNAZIO Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. SCLOCCO Marinella	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario **Fabrizio Bernardini**

OGGETTO

Oggetto: Pareggio di bilancio 2018 - Articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 - DPCM 21 febbraio 2017, n. 21. Intese regionali per la rideterminazione dei saldi obiettivo degli enti territoriali per l'annualità 2018.



LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- ✓ *Ai sensi dell'articolo 10, comma 3, legge 24 dicembre 2012, n. 243: "Le operazioni di indebitamento ..omissis.. e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione;*
- ✓ *Ai sensi dell'articolo 10, comma 5, legge 24 dicembre 2012, n. 243 : "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare d'intesa con la Conferenza unificata, sono disciplinati criteri e modalità di attuazione del presente articolo, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. Omissis.."*

RICHIAMATO il DPCM 21 febbraio 2017, n. 21, emanato ai sensi del richiamato articolo 10, comma 5, recante : *"Regolamento recante criteri e modalità di attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano"*

ATTESO che, ai sensi del DPCM sopra richiamato:

1. le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il termine perentorio del 15 gennaio di ciascun anno, (*termine prorogato al 15 febbraio per il solo anno 2018 dall'articolo 15 del DPCM medesimo*) avviano l'iter delle intese regionali di cui al citato articolo 10 della L. 243/2012) attraverso la pubblicazione di apposito avviso sui propri siti istituzionali, contenente le modalità di presentazione delle domande di cessione e acquisizione degli spazi finanziari;
2. le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni possono cedere o richiedere, per uno o più esercizi successivi, spazi finanziari finalizzati ad investimenti da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti ed il ricorso all'indebitamento;
3. le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni comunicano le domande di cessione e acquisizione degli spazi finanziari, entro il termine perentorio del 28 febbraio di ciascun anno (*termine prorogato al 31 marzo per il solo anno 2018 dall'articolo 15 del DPCM citato*);
4. le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, tenendo conto delle domande pervenute approvano con delibera di Giunta, entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, (*termine prorogato al 30 aprile per il solo anno 2018 dell'articolo 15 del DPCM medesimo*) **previo parere favorevole del Consiglio delle autonomie locali** e, ove non istituito, dei rappresentanti regionali delle autonomie locali, le intese per l'attribuzione degli spazi disponibili, secondo l'ordine di priorità stabilito ai commi 6 e 7 del DPCM citato, **assicurando il rispetto del saldo obiettivo di cui all'articolo 9 comma 1 della citata L. 243/2012 del complesso degli enti territoriali della regione;**
5. al fine di favorire gli investimenti nei settori strategici del proprio territorio, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono cedere, per uno o più esercizi successivi, agli enti locali del proprio territorio, spazi finanziari per i quali non è prevista la restituzione negli esercizi successivi;

DATO ATTO che, in attuazione di quanto disposto dal richiamato DPCM n. 21/2017 ed in conformità al medesimo, con proprio provvedimento 2 febbraio 2018, n. 48 avente ad oggetto: “*Avvio dell’iter per l’attuazione dell’Intesa regionale 2018 finalizzata al rispetto del pareggio di bilancio degli enti locali della Regione Abruzzo, ai sensi dell’articolo 10, comma 3, della legge 24 dicembre 2012, n. 243*” è stato deliberato:

- di voler attuare l’Intesa regionale 2018 finalizzata al rispetto del pareggio di bilancio degli enti locali della Regione Abruzzo, ai sensi dell’articolo 10, comma 3, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 con cui si autorizza la distribuzione, tra i medesimi, degli eventuali spazi finanziari disponibili per effettuare spese di investimento attraverso l’indebitamento o l’utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, fermo restando il rispetto, per l’intero comparto regionale, del saldo di cui all’articolo 9, comma 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Sono esclusi dall’Intesa i finanziamenti agli investimenti effettuati, tramite il ricorso al debito o all’utilizzo degli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti, nell’ambito del saldo finale di competenza di ciascun ente locale, come indicato nell’art. 3, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 febbraio 2017, n. 21;
- di dare avvio all’iter procedurale per la presentazione delle richieste di cessione o acquisizione degli spazi finanziari da parte degli enti locali del proprio territorio, mediante pubblicazione della modulistica nel sito istituzionale della Regione Abruzzo, come previsto dall’art. 2, comma 1 del DPCM 21 febbraio 2017, n. 21;
- di approvare le modalità attuative e i criteri di riparto di cui all’allegato 1, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di incaricare il dirigente del Servizio Bilancio, di provvedere allo svolgimento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione dell’Intesa regionale 2018, tra cui dare comunicazione dell’avvio dell’iter procedurale al Consiglio delle Autonomie Locali per garantirne la sua massima pubblicità fra gli enti interessati e, contestualmente, al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, come previsto dall’art. 2, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2017, n. 21;
- di approvare con successiva deliberazione, previo parere favorevole del Consiglio delle Autonomie Locali, l’Intesa regionale 2018 di cui all’art. 10, comma 3, della legge n. 243/2012;
- che la Regione non partecipa né alla cessione né all’acquisizione di spazi finanziari in alcun anno finanziario coinvolto nell’Intesa regionale 2018, di cui all’art. 10, comma 3, della legge n. 243/2012.

PRESO ATTO

- che, sono stati pubblicati sul sito internet della Regione, al seguente link “<http://www.regione.abruzzo.it/content/intese-regionali-annualita-C3%A0-2018-art-10-comma-3-della-l-24122012-n-243>”, entro le scadenze e in conformità a quanto disposto dal richiamato DPCM, i previsti avvisi di avvio dell’iter delle intese regionali di cui all’articolo 2 del DPCM contenenti le modalità di presentazione delle domande di acquisizione e cessione degli spazi finanziari e la relativa modulistica;
- che sono stati assolti gli obblighi di comunicazione e trasmissione al MEF dell’avvio del procedimento, in conformità agli articoli 1, comma 2, e 15 del DPCM citato;
- che, con nota prot. RA 60604/DPB007 del 1.03.2018, sono stati informati dell’adozione dei provvedimenti sopra citati, l’ANCI, l’UPI e il Consiglio delle Autonomie locali, a cui è stato richiesto di curarne la più ampia diffusione ai propri enti;

PRECISATO

- che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate, la Regione può dare attuazione ai seguenti procedimenti finalizzati, entrambi, alla rideterminazione dei saldi obiettivo degli enti locali del proprio territorio al fine di favorirne gli investimenti.
 - a) procedimento n. 1 da attuare attraverso la ripartizione di spazi finanziari agli enti locali richiedenti nei limiti di quelli messi a disposizione dagli enti locali cedenti;
 - b) procedimento n.2, cessione di propri spazi finanziari a favore degli enti locali richiedenti attraverso un peggioramento del proprio saldo di pareggio di bilancio;
- che costituisce presupposto per l'attuazione del procedimento di cui al punto a) sopra richiamato, la disponibilità degli enti locali a cedere propri spazi finanziari a favore degli altri enti locali che ne fanno richiesta;
- che costituisce presupposto per l'attuazione del procedimento di cui al punto b), la condizione che la regione "peggiori" il proprio saldo obiettivo di pareggio di bilancio, attraverso la cessione di propri spazi finanziari utili al suo conseguimento, a favore degli enti locali richiedenti;
- che, con riferimento a tale ultimo procedimento, con la citata deliberazione n. 48/2018 si è disposto che la Regione non partecipa né alla cessione né all'acquisizione di spazi finanziari in alcun anno finanziario coinvolto nell'Intesa regionale 2018, di cui all'art. 10, comma 3, della legge n. 243/2012.

DATO ATTO

- che, entro il termine perentorio del 31/03/2018, stabilito per l' inoltro delle istanze di attribuzione/cessione degli spazi finanziari, risultano acquisite a protocollo, n. 5 istanze di richiesta di spazi finanziari da parte dei Comuni
- che nessun ente locale istante ha manifestato la disponibilità a cedere spazi finanziari in favore degli enti locali richiedenti, precludendo, di fatto, la possibilità di attuare il procedimento di cui al punto a) sopra elencato;

CONSIDERATO

- che la normativa vigente in materia di concorso delle Regioni al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, impone alle medesime rilevanti sacrifici sia in termini di saldo netto da finanziare (tagli ai trasferimenti), che di indebitamento netto (vincoli rilevanti in sede di pareggio di bilancio);
- che, a tal proposito, ai sensi e per gli effetti dell'intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Repertorio atti n. 24/CSR del 31/01/2018 e di quanto disposto dalla legge di bilancio dello Stato n. 205/2017, articolo 1 comma 775, il concorso agli obiettivi di finanza pubblica delle Regioni a Statuto ordinario di cui all'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016 n. 232 è quantificato per la Regione Abruzzo, con riferimento all'annualità 2018, in Euro 72,7 mln;
- che, pertanto, la regione Abruzzo deve conseguire per l'annualità 2018, un saldo obiettivo positivo per un importo pari a Euro 72,7 mln con un impatto sulle finanze regionali, in termini di indebitamento netto e, quindi, di saldo obiettivo per il conseguimento del pareggio di bilancio, per un importo rilevante;
- che, in ragione di quanto sopra atteso, l'attuazione del procedimento di cui al punto b) ai sensi del quale la regione può cedere spazi finanziari a favore dei propri enti locali peggiorando il proprio saldo obiettivo, si configura come procedimento particolarmente gravoso, ad oggi, nella misura in cui impone ulteriore rigidità al raggiungimento del

pareggio di bilancio per l'importo pari alla quantità di spazi finanziari ceduti dalla Regione a favore degli enti locali;

RITENUTO:

- di non poter procedere, alla luce delle considerazioni e delle motivazioni sopra rappresentati e come peraltro già stabilito con propria deliberazione n. 48/2018, all'attuazione del procedimento di attribuzione degli spazi finanziari di cui al punto b), stante l'opportunità di evitare pregiudizio alla gestione finanziaria regionale corrente già resa critica dalla stringente normativa statale in tema di concorso delle regioni agli obiettivi di finanza pubblica;
- di non poter procedere all'attuazione del procedimento di attribuzione degli spazi finanziari di cui al punto a) in premessa, in quanto nessun ente locale ha manifestato la propria disponibilità a cedere spazi finanziari a favore degli enti locali richiedenti;
- di poter procedere all'adozione del presente provvedimento nei contenuti di cui al deliberato, anche in assenza del preventivo parere del Consiglio delle Autonomie Locali, atteso che, ai sensi del dettato dell'articolo 2, comma 6 del citato DPCM, il Consiglio delle Autonomie Locali è chiamato ad esprimere il suddetto parere sulla proposta di effettiva attribuzione degli spazi disponibili agli enti locali, alla quale attribuzione non si può procedere per le motivazioni addotte;

PRESO ATTO

- che, per il tramite del componente della Giunta Dott. Silvio Paolucci, con mail del 12 aprile 2018, è stata comunque trasmesso al Consiglio delle autonomie locali lo schema di deliberazione di pari oggetto ai fini dell'acquisizione del prescritto parere;
- che la richiesta di parere è stata sollecitata con mail del 16/04/2018 agli atti del Servizio proponente;

DATO ATTO

- che, alla data del 23/04/2018, di redazione della proposta di deliberazione oggetto di approvazione per mezzo del presente provvedimento, le mail suddette non hanno ricevuto riscontro e che pertanto il Consiglio delle autonomie locali non ha ancora reso il parere prescritto;
- che, atteso il termine perentorio del 30 aprile di cui all'articolo 2 comma 6 del richiamato DPCM, la Giunta Regionale deve comunque procedere con l'approvazione delle *"intese di attribuzione degli spazi disponibili"*;

DATO ATTO che la proposta di deliberazione è stata sottoscritta dal Responsabile d'Ufficio per la regolarità del procedimento istruttorio e per la regolarità tecnico-amministrativa nel rispetto dell'Ordinamento Contabile dal Dirigente del Servizio;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Risorse e Organizzazione, sulla base di quanto sopra ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento stesso;

UDITO il Relatore;



DELIBERA

1. di non poter procedere all'attuazione del procedimento di attribuzione degli spazi finanziari di cui al punto a) in premessa, in quanto nessun ente locale ha manifestato la propria disponibilità a cedere spazi finanziari a favore degli enti locali richiedenti;
2. di non poter procedere, alla luce delle considerazioni e delle motivazioni riportate, all'attuazione del procedimento di attribuzione degli spazi finanziari di cui al punto b) in premessa, stante, al momento, l'opportunità di evitare un ulteriore appesantimento del saldo obiettivo del pareggio di bilancio per l'esercizio 2018 quantificato per la Regione già in un valore di 72,7 mln di Euro;
3. di poter procedere all'adozione del presente provvedimento anche in assenza del preventivo parere del Consiglio delle Autonomie Locali, atteso che, ai sensi di quanto sopra ritenuto e per quanto motivato, non si può dar corso ad alcuna attribuzione di spazi finanziari;
4. di incaricare il Servizio Bilancio di curare la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet della Regione Abruzzo e ogni altro adempimento conseguente ai sensi di legge.

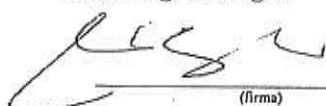
L.R. 14.9.1999, n.77, art. 23

DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 4 L.R. 77/99):
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

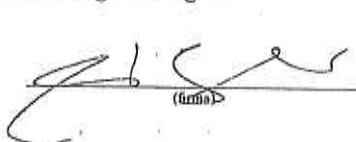
SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: SERVIZIO BILANCIO

UFFICIO: Bilancio preventivo e politiche del credito

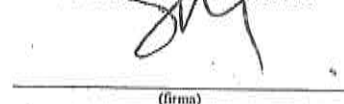
L'Estensore
Dott. Luigi Colangelo


(firma)

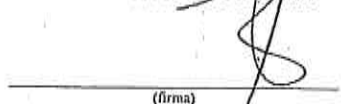
Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Luigi Colangelo


(firma)

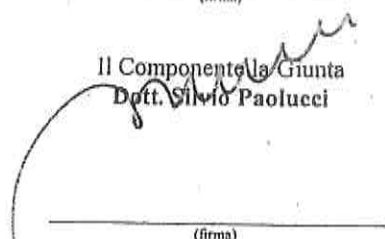
Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott. Ebron Aristotile


(firma)

Il Direttore Regionale Dipartimento
Risorse e Organizzazione
Dott. Fabrizio Bernardini


(firma)

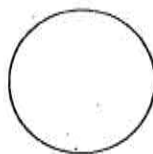
Il Componente la Giunta
Dott. Silvio Paolucci


(firma)

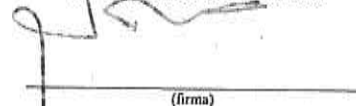
Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

P.to Fabrizio Bernardini
(firma)

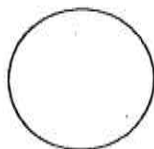


Il Presidente della Giunta


(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila li _____



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)